

LEPIDA S.C.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	Via Della Liberazione 15 BOLOGNA 40128 BO Italia
Codice Fiscale	02770891204
Numero Rea	BO 466017
P.I.	02770891204
Capitale Sociale Euro	69.881.000 i.v.
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	620200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	46	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	46	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	398.402	426.407
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	45	0
5) avviamento	448.200	845.964
7) altre	903.009	959.303
Totale immobilizzazioni immateriali	1.749.656	2.231.674
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.040	9.040
2) impianti e macchinario	47.443.613	48.689.126
3) attrezzature industriali e commerciali	23.126	0
4) altri beni	4.156.906	3.946.588
5) immobilizzazioni in corso e acconti	166.969	156.568
Totale immobilizzazioni materiali	51.799.654	52.801.322
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.409	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	101.587	90.218
Totale crediti verso altri	124.996	90.218
Totale crediti	124.996	90.218
Totale immobilizzazioni finanziarie	124.996	90.218
Totale immobilizzazioni (B)	53.674.306	55.123.214
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	155.656	28.980
Totale rimanenze	155.656	28.980
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.354.219	3.098.819
Totale crediti verso clienti	2.354.219	3.098.819
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	90.412
Totale crediti verso imprese collegate	-	90.412
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.737.802	22.000.563
Totale crediti verso controllanti	39.737.802	22.000.563
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	261.758	237.779
Totale crediti tributari	261.758	237.779
5-ter) imposte anticipate		
	1.134.218	836.366

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	253.997	101.312
Totale crediti verso altri	253.997	101.312
Totale crediti	43.741.994	26.365.251
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	3.000	3.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.000	3.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.842.006	5.635.211
3) danaro e valori in cassa	3.014	229
Totale disponibilità liquide	6.845.020	5.635.440
Totale attivo circolante (C)	50.745.670	32.032.671
D) Ratei e risconti	2.866.196	1.262.630
Totale attivo	107.286.218	88.418.515
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	69.881.000	65.526.000
IV - Riserva legale	142.040	115.094
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.705.605	2.186.756
Riserva avanzo di fusione	436.420	-
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	3.142.025	2.186.755
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	88.539	538.915
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(18.000)	(15.000)
Totale patrimonio netto	73.235.604	68.351.764
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	384.082	-
Totale fondi per rischi ed oneri	384.082	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.655.703	816.798
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.247
Totale debiti verso banche	-	2.247
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	600.283	1.301.780
Totale debiti verso altri finanziatori	600.283	1.301.780
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	639.107	113.183
Totale acconti	639.107	113.183
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.288.662	11.635.806
Totale debiti verso fornitori	15.288.662	11.635.806
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.034.834	1.162.479
Totale debiti verso imprese controllate	1.034.834	1.162.479
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.329.102	235.114
Totale debiti tributari	5.329.102	235.114
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.722.629	224.531

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.722.629	224.531
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.853.111	1.256.682
Totale altri debiti	2.853.111	1.256.682
Totale debiti	27.467.728	15.931.822
E) Ratei e risconti	3.543.101	3.318.131
Totale passivo	107.286.218	88.418.515

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.196.814	28.196.014
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	155.656	(1.055.934)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	155.731	145.531
altri	313.567	472.508
Totale altri ricavi e proventi	469.298	618.039
Totale valore della produzione	60.821.768	27.758.119
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.448.289	1.563.685
7) per servizi	17.923.301	11.948.176
8) per godimento di beni di terzi	1.912.321	928.810
9) per il personale		
a) salari e stipendi	18.835.154	3.584.623
b) oneri sociali	5.802.654	1.097.994
c) trattamento di fine rapporto	1.396.465	207.651
e) altri costi	18.127	3.310
Totale costi per il personale	26.052.400	4.893.578
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.201.457	1.482.542
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.169.323	6.027.577
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	226.288	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.597.068	7.510.119
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.980	-
14) oneri diversi di gestione	4.813.034	248.656
Totale costi della produzione	60.775.393	27.093.024
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	46.375	665.095
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	75.164	47.329
Totale proventi diversi dai precedenti	75.164	47.329
Totale altri proventi finanziari	75.164	47.329
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	72.163	12.426
Totale interessi e altri oneri finanziari	72.163	12.426
17-bis) utili e perdite su cambi	17	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.018	34.903
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	49.393	699.998
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	66.902	270.287
imposte relative a esercizi precedenti	(59.076)	115
imposte differite e anticipate	(46.972)	(109.319)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(39.146)	161.083
21) Utile (perdita) dell'esercizio	88.539	538.915

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	88.539	538.915
Imposte sul reddito	(39.146)	161.083
Interessi passivi/(attivi)	43.090	(34.903)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.032	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	93.515	665.095
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.370.780	7.510.119
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.070.573	(628.715)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.441.353	6.881.404
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.534.868	7.546.499
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(126.676)	(28.980)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(16.902.227)	(25.189.794)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.525.211	12.798.285
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.603.566)	(1.262.630)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	224.970	3.318.131
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	8.365.553	1.611.201
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.516.735)	(8.753.787)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.018.133	(1.207.288)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(43.090)	34.903
(Imposte sul reddito pagate)	164.396	(391.184)
(Utilizzo dei fondi)	459.094	109.319
Altri incassi/(pagamenti)	442.440	609.147
Totale altre rettifiche	1.022.840	362.185
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.040.973	(845.103)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.167.655)	(58.828.899)
Disinvestimenti	(1.032)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(719.439)	(3.714.216)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(34.778)	(90.218)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(3.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.922.904)	(62.636.333)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.247)	2.247
Accensione finanziamenti	-	1.301.780
(Rimborso finanziamenti)	(701.497)	-

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4.798.255	67.827.849
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(3.000)	(15.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.091.511	69.116.876
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.209.580	5.635.440
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.635.211	0
Danaro e valori in cassa	229	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.635.440	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.842.006	5.635.211
Danaro e valori in cassa	3.014	229
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.845.020	5.635.440

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Si segnala che con decorrenza 01/01/2019 si è perfezionata la Fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida Scpa. Processo che rientra nell'ambito del riordino delle società in house, che la Regione Emilia Romagna aveva avviato con delibera n° 924/2015, in coerenza con la legge di stabilità 2015 n° 190/2014. La Regione Emilia-Romagna aveva delineato il percorso di fusione tra Lepida SpA e Cup2000 ScpA nelle DGR 924 /2015, 1175/2015, 514/2016, 1015/2016, 2326/2016, 1194/2017, 1419/2017 (quest'ultima relativa al piano di revisione straordinaria delle partecipazioni della Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 24 del D. lgs. 175 /2016). Con la legge regionale n° 1 del 16 marzo 2018 è stato dato il via al ridisegno del panorama delle partecipate in Emilia-Romagna nel nome sia della razionalizzazione della spesa sia della ulteriore valorizzazione delle competenze, tutelando professionalità e occupazione. La Legge Regionale n. 1/2018 all'art. 11 "Disposizione di coordinamento per la fusione per incorporazione di CUP 2000 s.c.p.a. in Lepida s.p.a." prevedeva: "Al fine di costituire un polo aggregatore dello sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) regionale, l'autorizzazione alla partecipazione alla società Lepida s.p.a. di cui all'articolo 10 della legge regionale 24 maggio 2004, n. 11 (Sviluppo regionale della società dell'informazione) è subordinata alla condizione prevista dall'articolo 12 e alla fusione per incorporazione di CUP 2000 s.c.p.a. in Lepida s.p.a.. A tal fine è altresì autorizzata la partecipazione anche in caso di contestuale trasformazione di Lepida s.p.a. in società consortile per azioni." Con la fusione fra CUP 2000 Scpa e Lepida Spa viene di fatto creato il polo nel comparto dell'Ict-Information and communications technology, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, digitale e web - e il rafforzamento, fra gli altri, di due obiettivi: l'implementazione dei servizi sanitari e di welfare attraverso le nuove tecnologie (basti pensare al sistema informatizzato di prenotazione di visite, esami e prestazioni, e al Fascicolo sanitario elettronico) e l'infrastrutturazione digitale dei territori.

Sempre con efficacia 1 gennaio 2019 la società si è trasformata da società per azioni in società consortile per azioni.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;

- e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Il presente bilancio della Società è il primo dopo la fusione per incorporazione, tra la LEPIDA S.P.A. società incorporante, e CUP 2000 S.C.P.A., società incorporata. Gli effetti giuridici della fusione sono decorsi dal 1° gennaio 2019. Dalla stessa data sono stati fatti decorrere gli effetti contabili e fiscali derivanti dal procedimento di fusione.

Si segnala che tra società incorporante e società incorporata non sussistevano rapporti partecipativi e pertanto la fusione ha portato alla definizione del seguente rapporto di concambio

- il rapporto di cambio delle azioni ordinarie di CUP 2000 con quelle ordinarie di LEPIDA è stato determinato pari a 0,0126938363 azioni LEPIDA per azione ordinaria di CUP 2000 e quindi n. 1 azioni di LEPIDA (da euro 1.000,00 ciascuna) ogni 78,778391191 azioni ordinarie di CUP 2000 (da euro 1,00 ciascuna);
- il rapporto di cambio delle azioni speciali di CUP 2000 con quelle ordinarie di LEPIDA è stato determinato pari a 0,0009334188 azioni LEPIDA per azione speciale di CUP 2000 e quindi n. 1 azioni di LEPIDA (da euro 1.000,00 ciascuna) ogni 1.071,330464243 azioni speciali di CUP 2000 (da euro 1,00 ciascuna).

Conseguentemente LEPIDA ha operato un aumento di Capitale Sociale pari a complessivi euro 4.355.000 con l'emissione di 4.355 azioni da euro 1.000 riservate ai soci ordinari e speciali di CUP 2000 a fronte dell'annullamento delle azioni ordinarie e speciali della società incorporata e del versamento di un conguaglio in denaro complessivamente pari ad euro 6.444,17 di cui euro 442,38 iscritto a riserva straordinaria.

Dall'operazione di fusione è emerso un avanzo di fusione pari ad euro 436.420 iscritto in apposita riserva del Patrimonio Netto di Lepida.

Ai fini della redazione del presente bilancio, l'operazione di fusione ha comportato l'esposizione di dati comparativi al 31 dicembre 2018 non immediatamente confrontabili con quelli al 31 dicembre 2019, in quanto relativi a due realtà parzialmente diverse (ante e post-fusione).

Per favorire la comparabilità dei valori, nel prosieguo della Nota Integrativa, sono riportati i commenti rispetto alle variazioni più significative registrate con riferimento ai valori risultanti dalla ripresa dei saldi di fusione della società incorporata.

Per consentire una migliore comprensione degli effetti contabili derivanti dall'operazione di fusione, è allegata alla presente nota integrativa una tabella che riporta in colonne affiancate:

- Gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio (31/12/18) dell'incorporante LEPIDA SPA ora LEPIDA SCPA;
- Gli importi iscritti del precedente esercizio (31/12/18) dell'incorporata CUP 2000 SCPA;
- Gli importi iscritti al 31/12/2018 derivanti dall'aggregazione delle due Società.

Di seguito si riporta la comparazione del bilancio di esercizio 2019 rispetto alla somma dei bilanci delle due società oggetto di fusione (CUP2000 Scpa e Lepida spa) con decorrenza 01/01/2019.

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2019	31/12/2018 TOTALE LEPIDA+CUP 2000	31/12/2018 LEPIDA	31/12/2018 CUP 2000
Attivo				
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	46			
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali	1.749.656	2.306.941	2.231.674	75.267
II - Immobilizzazioni materiali	51.799.654	53.817.170	52.801.322	1.015.848
III - Immobilizzazioni finanziarie	124.996	113.522	90.218	23.304
Totale immobilizzazioni (B)	53.674.306	56.237.633	55.123.214	1.114.419
C) Attivo circolante				
I - Rimanenze	155.656	28.980	28.980	
II - Crediti	43.741.994	35.710.194	26.365.252	9.344.942
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.000	3.000	3.000	
IV - Disponibilità liquide	6.845.020	9.859.286	5.635.440	4.223.846
Totale attivo circolante (C)	50.745.670	45.601.460	32.032.672	13.568.788
D) Ratei e risconti	2.866.196	1.426.536	1.262.630	163.906
Totale attivo	107.286.218	103.265.629	88.418.516	14.847.113
Passivo				
A) Patrimonio netto	73.235.604	73.143.422	68.351.765	4.791.657
B) Fondi per rischi e oneri	384.082	371.883		371.883
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.655.703	2.716.690	816.798	1.899.892
D) Debiti	27.467.728	23.134.318	15.931.822	7.202.496
E) Ratei e risconti	3.543.101	3.899.316	3.318.131	581.185
Totale passivo	107.286.218	103.265.629	88.418.516	14.847.113

CONTO ECONOMICO

	31/12 /2019	31/12/2018 TOTALE LEPIDA+CUP 2000	31/12/2018 LEPIDA	31/12/2018 CUP 2000
A) Valore della produzione				

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.196.814	57.708.155	28.196.014	29.512.141
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	155.656	-1.055.934	-1.055.934	
5) altri ricavi e proventi	469.298	1.266.476	618.039	648.437
Totale valore della produzione	60.821.768	57.918.697	27.758.119	30.160.578
B) Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.448.289	1.648.370	1.563.685	84.685
7) per servizi	17.923.301	18.106.931	11.948.176	6.158.755
8) per godimento di beni di terzi	1.912.321	1.962.412	928.810	1.033.602
9) Totale costi per il personale	26.052.400	25.150.621	4.893.578	20.257.043
10) Totale ammortamenti e svalutazioni	8.597.068	8.240.088	7.510.119	729.969
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.980			
12) accantonamenti per rischi		28.980		28.980
14) oneri diversi di gestione	4.813.033	2.080.004	248.656	1.831.348
Totale costi della produzione	60.775.393	57.217.406	27.093.024	30.124.382
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	46.375	701.291	665.095	36.196
Totale altri proventi finanziari	75.164	49.804	47.329	2.475
Totale interessi e altri oneri finanziari	72.163	32.753	12.426	20.327
17-bis) utili e perdite su cambi	17	88	-	88
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.018	17.139	34.903	-17.764
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	49.393	718.430	699.998	18.432
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-39.146	173.077	161.083	11.994
21) Utile (perdita) dell'esercizio	88.539	545.353	538.915	6.438

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

In applicazione a quanto disposto dall'art. 2427 6-bis del C.C., nel prosieguo della presente nota integrativa, viene data indicazione di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 46 e si riferiscono a quanto deve essere ancora versato da parte degli ex soci della società CUP 2000 S.c.p.a. a titolo di conguaglio in denaro in seguito alla predetta operazione di fusione. La parte di crediti già richiamata dagli amministratori ammonta ad euro 46,49 è relativo al Socio Regione Emilia-Romagna. Tale indicazione evidenzia che questi crediti sono già stati chiesti ai soci e costituiscono dunque un credito a breve scadenza.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	46	46
Totale crediti per versamenti dovuti	46	46

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.749.656.

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti*
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni - 15 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti o in funzione dell'utilità

*Per quanto riguarda i software in licenza d'uso si sono confermati i piani di ammortamento già adottati negli anni precedenti, a seguito di verifiche tecniche sulla durata di utilizzo delle medesime effettuate. Tali periodi di ammortamento sono di 5 anni per le licenze relative alle centrali telefoniche e dei software utilizzati sui server aziendali, 3 anni per le restanti licenze.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per netti euro 398.402.

La voce Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno (software) è relativa alla capitalizzazione delle spese per brevetti e a costi pluriennali sostenuti per l'acquisizione di licenze software. La voce varia rispetto all'esercizio precedente per effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili è relativa ai costi capitalizzati per la creazione, registrazione e restyling del marchio, presente nel bilancio al 31/12/2018, non registra incrementi, la voce varia rispetto all'esercizio precedente per effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per netti euro 45.

Avviamento

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.5, è iscritto per l'importo complessivo di netti euro 448.200.

Si precisa che:

- il valore dell'avviamento iscritto in bilancio in seguito all'operazione di conferimento della Rete ERetre è stato accertato da apposita perizia di stima ed è stato ammortizzato tenendo conto di un'utilità futura stimata in 15 anni.
- Nel corso del 2013 e 2014 è stata conferita da parte della Regione Emilia- Romagna la Rete Lepida in fibra ottica. L'avviamento relativo ai conferimenti di tali beni, definito sulla base di apposita perizia di stima, è stato ammortizzato in 5 anni tenendo conto di quanto previsto nell'Art. 2426 del Codice Civile.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per netti euro 903.009, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano principalmente:

- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi;
- acquisizioni tratte in fibra ottica mediante contratti IRU (Indefeasible right of use).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	40.515	4.348.209	11.122	5.566.687	1.400.602	11.367.135
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.515	3.921.803	11.122	4.720.723	441.300	9.135.463
Valore di bilancio	0	426.407	0	845.964	959.303	2.231.674
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.613.246	25.033	-	1.551.958	3.190.237
Ammortamento dell'esercizio	-	588.939	372	397.764	214.382	1.201.457
Altre variazioni	-	(1.052.312)	(24.616)	-	(1.393.870)	(2.470.796)
Totale variazioni	-	(28.005)	45	(397.764)	(56.294)	(482.018)
Valore di fine esercizio						
Costo	40.515	5.961.455	36.155	5.566.687	2.952.560	14.557.372
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.515	5.563.054	36.110	5.118.487	2.049.552	12.807.718
Valore di bilancio	-	398.402	45	448.200	903.009	1.749.656

Si precisa che i valori iniziali delle immobilizzazioni rappresentano i valori iniziali della Società incorporante Lepida S.c.p.a. al 31/12/2018.

La voce "incrementi per acquisizioni" accoglie il costo storico delle immobilizzazioni acquisite da Lepida S.c.p.a. in seguito all'incorporazione di Cup 2000 S.c.p.a. mentre nella sezione "altre variazioni" sono presenti i relativi fondi ammortamento alla data del 01/01/2019 come meglio evidenziato nella tabella che segue:

CUP 2000 S.C.P.A.	Costo storico	F.do Amm.to	Valore Netto
-------------------	---------------	-------------	--------------

	01/01/2019	01/01/2019	01/01/2019
Marchi	25.033	24.616	417
Software di proprieta' capitalizzato	1.045.184	1043948	1.236
Dir.brev.industr.e utilizz.opere ingegno	8.364	8364	-
Spese di manutenzione da ammortizzare	1409053	1.350.531	58.522
Altre spese pluriennali	58431	43.339	15.092
TOTALE	2.546.065	2.470.798	75.267

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Si segnala che la voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende le seguenti voci:

	Costo storico	F.do Amm.to	Valore Netto Contabile
ALTRI COSTI PLURIENNALI	1.435.459	582.983	852.476
MANUTENZ. RIPARAZ. AMMOD.	1.432.027	1.381.493	50.533

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 51.799.654, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti erogati dagli Enti Soci di Lepida S.c.p.a. sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 paragrafo 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Nell'esercizio 2019 Lepida S.c.p.a. ha provveduto alla richiesta di erogazione contributi in c/impianti per un ammontare di 145.171€ in particolare per le infrastrutture di rete realizzate nell'ambito del progetto Schoolnet imputati a bilancio a diretta riduzione del costo dell'immobilizzazione a cui si riferisce.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Voci Immobilizzazioni Materiali	Aliquote %
Rete in fibra ottica(*)	5
Rete radiomobile regionale Entrate (parte edile ed infrastrutturale)	3
Centrali e impianti elettronici	18
Impianti tecnologici	8
Impianti	15 / 30
Mobili e arredi	12 / 15
Attrezzature	15
Macchine elettroniche	20 / 40
Autovetture e ciclomotori	25

(*) Ad eccezione di:

- Rete Lepida in fibra ottica (ex conferimento 2013): aliquota amm.to 6,24%
- Rete Lepida in fibra ottica (ex conferimento 2014): aliquota amm.to 6,66%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	9.040	73.601.807	245.308	7.658.001	156.568	81.670.724
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	24.912.681	245.308	3.711.413	-	28.869.402
Valore di bilancio	9.040	48.689.126	0	3.946.588	156.568	52.801.322
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	5.213.090	784.446	7.554.370	10.401	13.562.307
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	145.171	-	1.650	-	146.821
Ammortamento dell'esercizio	-	5.188.105	20.775	1.960.443	-	7.169.323
Altre variazioni	-	(1.125.328)	(740.546)	(5.381.958)	-	(7.247.832)
Totale variazioni	-	(1.245.514)	23.125	210.318	10.401	(1.001.669)
Valore di fine esercizio						
Costo	9.040	78.669.726	1.029.754	15.210.721	166.969	95.086.210
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	31.226.114	1.006.629	11.053.814	-	43.255.140
Valore di bilancio	9.040	47.443.613	23.126	4.156.906	166.969	51.799.654

Si precisa che, come per le immobilizzazioni immateriali, i valori iniziali delle immobilizzazioni materiali rappresentano i valori iniziali della Società incorporante Lepida S.c.p.a. così come risultavano al 31/12/2018.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

La voce Impianti e macchinari rappresenta gli investimenti in impianti di rete fibra ottica di Lepida comprensiva degli apparati, infrastruttura Errete, antincendio, telefonici, di condizionamento, di sicurezza ed elettrici.

Il costo storico della voce Attrezzature rappresenta gli investimenti quali scaffalature, carrelli, casseforti, necessari alle attività di servizio aziendali, di cui la quota più rilevante è rappresentata dagli investimenti per le scaffalature e sopalchi del centro di archiviazione.

La voce Altre Immobilizzazioni Materiali ricomprende gli investimenti per arredamento, mobili e macchine ordinarie di ufficio, macchine d'ufficio elettroniche (scanner, apparati di rete, stampanti), telefonia, automezzi e autoveicoli e altri beni materiali.

La voce "incrementi per acquisizioni" accoglie il costo storico delle immobilizzazioni acquisite da Lepida S.c.p.a. in seguito all'incorporazione di Cup 2000 S.c.p.a. mentre nella sezione "altre variazioni" sono presenti i relativi fondi ammortamento alla data del 01/01/2019 come meglio evidenziato nella tabella che segue:

CUP 2000 S.C.P.A.	Costo Storico	F.do Amm.to	Valore Netto
	01/01/2019	01/01/2019	01/01/2019
impianti e macchinario	1.515.457	1.125.327	390.130
attrezzature industriali e commerciali	784.446	740.546	43.900
altri beni	5.964.270	5.382.452	581.818
Totale	8.264.173	7.248.325	1.015.848

Nel dettaglio, la voce "Altre immobilizzazioni materiali" è composta dai seguenti beni:

	Costo storico	F.do Amm.to	Valore Netto Contabile
ALTRI BENI MATERIALI	26.366	10.787	15.579
ARREDAMENTO	192.392	180.029	12.363
AUTOVEICOLI da TRASPORTO	61.038	48.175	12.863
TELEFONI CELLULARI	55.350	14.342	41.008
ELABORATORI	1.662.725	1.496.058	166.668
HARDWARE PROGETTI RER			

(SOLE)	3.944.289	3.626.395	317.894
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	8.997.346	5.431.604	3.565.742
MOBILI E MACHINE UFFICIO	194.108	169.319	24.789
TOTALE	15.133.615	10.976.709	4.156.906

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte per l'importo complessivo di euro 124.996.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 124.996 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato o comunque l'importo dell'attualizzazione è irrilevante ai fini del bilancio. I crediti sono stati esposti in bilancio pertanto secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.

La voce è costituita esclusivamente da "crediti verso altri" riguardanti i depositi cauzionali a medio-lungo termine per utenze, locazioni o servizi.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	90.218	34.778	124.996	23.409	101.587
Totale crediti immobilizzati	90.218	34.778	124.996	23.409	101.587

La voce è costituita dai depositi cauzionali a medio-lungo termine per utenze, locazioni o servizi.

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Si segnala che le variazioni sopra riportate comprendono "i crediti verso altri" al 01/01/2019 di Cup 2000 S.c.p.a. pari ad euro 23.304 come si evince dalla seguente tabella:

CUP 2000 S.C.P.A.	Importo	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	23.304	23.304

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 50.745.670. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 18.712.999.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 paragrafi dal 43 al 46, sono stati valutati adottando il criterio della commessa completata, perché non c'erano le condizioni per poter applicare il metodo della percentuale di completamento e pertanto sono stati iscritti sulla base dei costi contrattuali maturati.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 155.656.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	28.980	126.676	155.656
Totale rimanenze	28.980	126.676	155.656

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato o comunque l'importo dell'attualizzazione è irrilevante ai fini del bilancio. I crediti sono stati esposti in bilancio pertanto secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 1.134.218, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 43.741.994.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.098.819	(744.600)	2.354.219	2.354.219
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	90.412	(90.412)	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	22.000.563	17.737.239	39.737.802	39.737.802
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	237.779	23.979	261.758	261.758
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	836.366	297.852	1.134.218	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	101.312	152.685	253.997	253.997
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	26.365.251	17.376.743	43.741.994	42.607.776

L'apertura riporta i saldi lepida 2018 l'incremento e le variazioni intervenute nell'esercizio includono i dati derivanti dai saldi Cup 2000 Scpa. Più precisamente i dati di Cup 2000 Scpa alla data del 01/01/2019 erano i seguenti:

- Crediti v/clienti: euro 8.361.656;
- Crediti tributari: euro 716.681;
- Crediti verso altri: euro 15.724.

Sono comprese altresì le imposte anticipate per complessivi euro 250.881.

CUP 2000 S.C.P.A.	Importo	Quota scadente entro l'esercizio
	01/01/2019	01/01/2019
Crediti verso clienti	8.361.656	8.361.656
Crediti tributari	716.681	716.681
Imposte anticipate	250.881	
Crediti verso altri	15.724	15.724
Totale	9.344.942	9.094.061

Al 31/12/2019 la voce Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo ammonta a € 2.354.219 già al netto del F.do svalutazione crediti che al 31/12/19 che è pari a €226.288.

La voce Crediti verso clienti è rappresentata dai crediti commerciali per servizi prestati nei confronti dei clienti ed è così composta:

- € 1.595.969 crediti verso clienti;
- € 1.122.622 crediti per fatture da emettere per servizi realizzati ma per i quali al 31.12.2019 non era stato emesso il documento contabile;
- € 145.204 note di credito da emettere verso clienti.

CREDITI VERSO CLIENTI	2.354.219
Crediti verso clienti	1.595.969
Effetti attivi	7.121
Fatture da emettere	1.122.622
Note di credito da emettere	-145.204
Fondo svalutazione crediti	-226.288
Arrotondamenti	-1

La voce crediti verso controllanti registra un saldo di € 39.737.802 ed è rappresentata interamente da crediti esigibili entro l'esercizio nei confronti dei Soci, che sono stati considerati controllanti in virtù della natura di società in house di Lepida e del sistema di controllo analogo, nonché di direzione e controllo congiunto esercitato dai soci nei confronti della società secondo quanto disciplinato nella convenzione in house sottoscritta dagli stessi.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI	39.737.802
-----------------------------------	-------------------

La voce crediti tributari registra un saldo di € 261.758. Tale saldo è determinato dal Credito IRAP per € 15.460, dal credito IRES per € 2, dalle ritenute su interessi attivi per € 79, dal credito iva determinato dalla liquidazione del mese di dicembre per 4.124 e dalle voci IRES e IRAP in acconto che ammontano rispettivamente a € 161.465 e a € 80.628.

CREDITI TRIBUTARI	261.758
Credito ires	2
Credito irap	15.460
ires in acconto	161.465
irap in acconto	80.628
iva conto erario	4.124
ritenute su interessi attivi	79

Il crediti per imposte anticipate ammontano nel 2019 a € 1.134.218, composti rispettivamente da crediti per IRES anticipata per € 1.024.836 e crediti per IRAP anticipata per € 109.383.

IMPOSTE ANTICIPATE	1.134.218
Attività per IRES anticipata entro 12m	1.024.836
Attività per IRAP anticipata entro 12m	109.383
Arrotondamenti	-1

I crediti verso altri ammontano a € 253.997. La voce Altri Crediti accoglie crediti per contributi in conto esercizio relativi alla rendicontazione dei progetti europei del piano finanziato Forte, al rimborso di oneri di personale da parte di comuni per cariche ricoperte da dipendenti, crediti verso equitalia.

CREDITI VERSO ALTRI	253.997
Anticipi e acconti versati a fornitori	6.238
Crediti verso dipendenti	10.564
Altri crediti	223.498
Crediti INAIL da compensare	13.697

Si segnala che non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene altre partecipazioni per euro 3.000.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni dell'attivo circolante, iscritte nella sottoclasse C.III 3.000, sono state valutate al minore tra il costo specifico, che individua i costi specificamente sostenuti per l'acquisizione dei singoli titoli, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 3.000.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	3.000	0	3.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.000	0	3.000

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 6.845.020, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.635.211	1.206.795	6.842.006
Denaro e altri valori in cassa	229	2.785	3.014
Totale disponibilità liquide	5.635.440	1.209.580	6.845.020

I saldi al 01/01/2019 di Cup 2000 S.c.p.a. erano:

- Depositi bancari e postali: euro 4.220.145;
- Denaro e valori in cassa: euro 3.701.

CUP 2000 S.C.P.A.	Importo
	01/01/2019
depositi bancari e postali	4.220.145
danaro e valori in cassa	3.701
Totale	4.223.846

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 2.866.196.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.262.630	1.603.566	2.866.196
Totale ratei e risconti attivi	1.262.630	1.603.566	2.866.196

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione e comprendono i risconti attivi presenti in bilancio al 01/01/2019 di Cup 2000 S.c.p.a. pari ad euro 163.906.

Risconti attivi Cup 2000 S.c.p.a.

CUP 2000 S.C.P.A.	Importo
	01/01/2019
Risconti attivi	163.906

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
ABBONAMENTI	1.750
AFFITTI PASSIVI	25.636
ASSICURAZIONI	3.208
CONCESSIONI	140.826
FORNITURE	715.510
INTERESSI PASSIVI	66.446
MANUTENZIONI	1.811.833
NOLEGGI	21.658
ONERI	239
SERVIZI	78.709
SPESE	47
TASSA AUTO	333
Totale complessivo	2.866.196

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 73.235.604 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 4.883.840 comprensivo dell'utile dell'esercizio 2019.

Si segnala, in merito alla già citata operazione di fusione, che la Società ha operato un aumento di Capitale Sociale pari a complessivi euro 4.355.000 con l'emissione di 4.355 azioni da euro 1.000 riservate ai soci ordinari e speciali di CUP 2000 a fronte dell'annullamento delle azioni ordinarie e speciali della società incorporata e del versamento di un conguaglio in denaro complessivamente pari ad euro 6.444 di cui euro 442 iscritto a riserva straordinaria.

Dall'operazione di fusione è emerso un avanzo di fusione pari ad euro 436.420 iscritto in apposita riserva del Patrimonio Netto di Lepida.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	65.526.000	4.355.000	-		69.881.000
Riserva legale	115.094	26.946	-		142.040
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.186.756	518.849	-		2.705.605
Riserva avanzo di fusione	-	436.420	-		436.420
Varie altre riserve	(1)	1	-		-
Totale altre riserve	2.186.755	955.270	-		3.142.025
Utile (perdita) dell'esercizio	538.915	-	(538.915)	88.539	88.539
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(15.000)	-	(3.000)		(18.000)
Totale patrimonio netto	68.351.764	5.337.216	(541.916)	88.539	73.235.604

Acquisizione azioni proprie

Le azioni proprie acquisite nel corso dell'esercizio in commento sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione della riserva negativa "A.X - Riserva negativa azioni proprie in portafoglio".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	69.881.000	Capitale		-
Riserva legale	142.040	Utili	B	142.040
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.705.605	Utili	A,B	2.705.605
Riserva avanzo di fusione	436.420	Capitale	B	-
Totale altre riserve	3.142.025			2.705.605
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(18.000)			-
Totale	73.147.065			2.847.645

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A seguito della trasformazione in Società Consortile avvenuta nel corso dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, è vietata la distribuzione degli utili ai soci.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti a Fondo per rischi e oneri.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	384.082	384.082
Valore di fine esercizio	384.082	384.082

Composizione della voce Altri fondi

La voce "Altri fondi" comprende i "fondi per altri rischi" di CUP 2000 S.c.p.a. alla data del 01/01/2019.

CUP 2000 S.C.P.A.	Importo
	01/01/2019
Fondo per altri rischi	371.883

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2019	31/12/2018
Fondo per altri rischi	384.082	0
Totale	384.082	0

Nella voce "Altri fondi per rischi e oneri differiti" sono stati accantonati gli importi relativi a passività di natura determinata, di realizzazione certa ma di importo indeterminato alla data del 31 dicembre 2019.

Il saldo del fondo al 31/12/2019 è relativo ai fondi rischi accantonati negli anni precedenti nella società incorporata CUP2000 per rischi che avevano necessitato appostazione di fondo relativamente a contenziosi in materia giuslavoristica e civile, e a accantonamenti prudenziali su revisione delle misure sulle quali determinare oneri rispetto ai magazzini. Inoltre sono stati riclassificati nella voce l'accantonamento su recupero credito da ex dipendente LTT (società precedentemente incorporata da Lepida) che precedentemente era riclassificato a diretta riduzione del credito, dallo storno di importi accantonati in CUP 2000 precedentemente e divenuti certi nell'esercizio relativamente a oneri inail e tassa rifiuti, e storno dei costi legali relativi a contenzioso giuslavoristico che ha visto la chiusura del giudizio di primo grado con esito positivo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	816.798

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	1.838.905
Valore di fine esercizio	2.655.703

Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato comprende il Fondo all'01/01/2019 di Cup 2000 S.c.p.a. pari ad euro 1.899.893.

CUP 2000 S.C.P.A.	Importo
Fondo TFR	01/01/2019
	1.899.893

Il fondo TFR aziendale a seguito della riforma della previdenza complementare di cui al D.Lgs. n. 252/2005 non accoglie nuovi accantonamenti. Gli accantonamenti dell'esercizio sono riferibili alla quota di rivalutazione del Fondo TFR e alla rilevazione della quota di tfr sui ratei. La voce utilizzi e anticipazione è riferibile agli importi del fondo per le cessazioni di lavoro dipendente, e agli anticipi erogati in corso d'anno. Nelle variazioni sono rappresentate le movimentazioni dell'esercizio con recupero a fondo della parte tesoreria e utilizzo del debito dovuto al dipendente nei casi di anticipazione tfr o cessazione del rapporto.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.). Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato). La società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto non vi erano le condizioni ovvero gli importi sarebbero stati irrilevanti ai fini del bilancio. I debiti pertanto sono stati valutati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 27.467.728.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.247	(2.247)	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	1.301.780	(701.497)	600.283	-	600.283
Acconti	113.183	525.924	639.107	639.107	-
Debiti verso fornitori	11.635.806	3.652.856	15.288.662	15.288.662	-
Debiti verso imprese controllate	1.162.479	(127.645)	1.034.834	1.034.834	-
Debiti tributari	235.114	5.093.988	5.329.102	5.329.102	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	224.531	1.498.098	1.722.629	1.722.629	-
Altri debiti	1.256.682	1.596.429	2.853.111	2.853.111	-
Totale debiti	15.931.822	11.535.906	27.467.728	26.867.445	600.283

La voce Acconti si riferisce agli anticipi ricevuti per la realizzazione di progetti europei.

La voce Debiti verso fornitori è riferibile a debiti di natura commerciale esigibili entro l'esercizio successivo. Le fatture da ricevere sono relative ad attività realizzate nel 2019 di cui alla data del 31/12/2019 non era pervenuta la documentazione contabile.

La voce Debiti verso altri finanziatori è riferibile al finanziamento dei contratti con fornitori relativi alle attività aziendali per Oracle e Dell EMC attivati negli esercizi precedenti la cui conclusione è attesa il primo nel 2021 e il secondo nel 2024.

La voce Debiti tributari accoglie le ritenute su lavoro dipendente e assimilato, il debito verso l'erario conseguente alla registrazione delle imposte dell'esercizio. Rientra nella voce debiti Tributari anche il debito IVA derivante dalla dichiarazione Iva che presenta un conguaglio a debito per l'effetto del pro-rata di indetraibilità e della conseguente rettifica della detraibilità dell'iva sui beni ammortizzabili acquisiti negli ultimi 5 anni. Nella voce vengono riclassificati anche i ratei per Iva indetraibile su importi per competenza.

La voce Debiti verso Istituti previdenziali si riferisce ai debiti per contributi per lavoro dipendente e assimilato e ai debiti verso gli istituti di categoria contrattuale.

La voce altri debiti accoglie i debiti verso il personale per le retribuzioni correnti dicembre pagate in gennaio e i debiti c/retribuzioni differite riferiti al rateo di XIV e ferie e permessi.

Ai fini della comparazione dei saldi iniziali occorre tenere in considerazione che la voce "debiti" comprende i "debiti" della società incorporata Cup 2000 S.c.p.a.. Alla data del 01/01/2019 gli importi erano i seguenti:

- Acconti: euro 205.227;
- Debiti v/fornitori: euro 3.062.134;
- Debiti tributari: euro 852.458;
- Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale: euro 1.180.155;
- Altri debiti: euro 1.929.522.

CUP 2000 S.C.P.A.		Importo
		01/01/2019
Acconti		205.227
Debiti verso fornitori		3.062.134
Debiti tributari		825.458
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.180.155
Altri debiti		1.929.522
Totale		7.202.496

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 3.543.101.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espone nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	51.206	51.206
Risconti passivi	3.318.131	173.764	3.491.895
Totale ratei e risconti passivi	3.318.131	224.970	3.543.101

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione e comprendono i risconti passivi presenti in bilancio al 01/01/2019 di Cup 2000 S.c.p.a. pari ad euro 581.185.

CUP 2000 S.C.P.A.	Importo
	01/01/2019
Risconti passivi	581.185

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

RISCONTI PASSIVI	Importo
RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.184.903
RICAVI PER IMPLEMENTAZIONE PROGETTI	54.059
RICAVI PER ACQUISTI DA RIFATTURE RER	252.934
TOTALE COMPLESSIVO	3.491.895

RATEI PASSIVI	Importo
ONERI	2.464
SERVIZI	46.697

SERVIZI AMMINISTRATIVI	1.104
SPESE CONDOMINIALI	941
TOTALE COMPLESSIVO	51.206

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 60.196.814.

La società ha prestato la propria attività per oltre l'80% nei confronti dei propri soci. A tal fine si precisa che in riferimento al proprio portafoglio clienti Lepida ha operato prevalentemente nei confronti dei propri Enti soci e in particolare con il socio di maggioranza. Infatti il Valore della produzione è riferibile per circa il 43.90% alla Regione Emilia-Romagna, per circa il 48% agli altri soci, mentre il restante 8,10% è imputabile a soggetti terzi.

A) Valore della produzione	2019	2018
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.196.814	28.196.014
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	155.656	(1.055.934)
5) altri ricavi e proventi		
<i>contributi in conto esercizio</i>	155.731	145.531
<i>altri</i>	313.567	472.508
5) Totale altri ricavi e proventi	469.298	618.039
Totale Valore della Produzione	60.821.768	27.758.119

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizio riguarda le attività prodotte dalla società nel corso del 2019. Di seguito si riporta un raggruppamento delle principali voci di ricavo.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi ICT e altri servizi	11.671.175
Prestazioni per servizio reti	27.340.266
Lavorazioni conto terzi	4.231.982
Cessione beni	719.209
Servizi CUP	6.683.430
Call Center	2.948.282

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Accesso Ospedaliero	2.102.216
Cartelle cliniche	3.172.551
Farmaceutica	899.679
Servizi area socio assistenziale	428.025
Totale	60.196.814

Per un esame in merito alle tipologie di servizi realizzati si rimanda ad apposito punto della relazione sulla gestione. Ogni singola voce della tabella sopra riportata ricomprende elementi di diverse fasi progettuali (Progettazione, Sviluppo, Deployment, Gestione del Servizio). Si rinvia ad apposita sezione della Relazione sulla gestione per l'analisi delle variazioni intervenute nelle voci di ricavo.

Le variazioni dei lavori in corso sono riferite a lavori che sono in corso di completamento e che troveranno la completa realizzazione nell'esercizio 2020.

La voce altri ricavi e proventi è formata da:

- contributi in Conto esercizio relativi a importi di cui alle rendicontazioni dei progetti europei e al contributo sulla formazione finanziata da fondo Forte;
- altri proventi relativi a:
 - Sopravvenienze attive per 241.852 derivanti da ricavi non di competenza dell'esercizio, da revisione di stime di costi prudenzialmente imputate negli esercizi precedenti sulla base delle informazioni disponibili alla data di chiusura del bilancio;
 - Ricavi da penalità applicate a fornitori;
 - Rimborsi assicurativi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
EMILIA ROMAGNA	60.196.814
Totale	60.196.814

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nell'esercizio non sono stati fatti accantonamenti a fondo altri rischi.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 60.775.393.

Costi della produzione	2019	2018
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.448.289	1.563.685
7) per servizi	17.923.301	11.948.176
8) per godimento di beni di terzi	1.912.321	928.810

9) per il personale		
a) salari e stipendi	18.835.154	3.584.623
b) oneri sociali	5.802.654	1.097.994
c) trattamento di fine rapporto	1.396.465	207.651
e) altri costi	18.127	3.310
Totale costi per il personale	26.052.400	4.893.578
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.201.457	1.482.542
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.169.323	6.027.577
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	226.288	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.597.068	7.510.119
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.980	-
14) oneri diversi di gestione	4.813.034	248.656
Totale costi della produzione	60.775.393	27.093.024

Nel dettaglio, i prospetti che seguono evidenziano i costi della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2019	2018
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.448.289	1.563.685

Sono riferibili ai costi di beni, apparecchiature e materiale per la realizzazione delle reti per conto degli enti soci, nonché di materiali di consumo, o di beni rivenduti.

Costi per servizi	2019	2018
7) per servizi	17.923.301	11.948.176

Di seguito sono riportati le principali tipologie di costi per servizi sostenute dalla società.

COSTI PER SERVIZI	2019
Servizi Logistica, trasporti e manutenzione	335.711
Servizi tecnici, sviluppo e manutenzione	14.740.963
Spese per buoni pasto dipendenti	587.108
Altri servizi	1.977.795
Sopravvenienze passive da servizi	281.724
Totale	17.925.320

Altri servizi:	Importo
Servizi amministrativi e legali	226.905
Spese Viaggi, Vitto, Alloggio	124.127
Spese eventi, pubblicità, copisteria	113.127
Assicurazioni	116.179
Utenze e Costi accessori sedi	1.075.745
Spese per agg.to e formazione profession	87.733
Spese visite esami medici dipendenti	17.658
Sicurezza sul lavoro	5.401
Servizi bancari	4.078
Costo amministratori	40.786
Costo sindaci	36.400
Organismo di vigilanza	5.000

Servizi vari	124.658
Totale Altri servizi	1.977.795,47

godimento di beni di terzi	2019	2018
8) per godimento di beni di terzi	1.912.321	928.810

La voce raggruppa le locazioni dei siti produttivi e delle sedi aziendali, nonché i noleggi e le locazioni dei siti funzionali alle attività di rete lepida e R3. Inoltre accoglie i noleggi di automezzi necessari allo svolgimento delle attività di progetto e di manutenzioni e installazioni per la rete dei medici di medicina generale. Nella voce sono rilevate sopravvenienze passive inerenti godimento beni di terzi pari a € 20.947.

Costi del Personale	2019	2018
9) per il personale		
a) salari e stipendi	18.835.154	3.584.623
b) oneri sociali	5.802.654	1.097.994
c) trattamento di fine rapporto	1.396.465	207.651
e) altri costi	18.127	3.310
Totale costi per il personale	26.052.400	4.893.578

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente, ivi compresi gli adeguamenti previsti dal CCNL e dal Contratto integrativo Aziendale.

Per quanto concerne il debito per ferie del personale, nell'esercizio, in continuità con quanto operato negli anni precedenti, si è provveduto alla verifica della effettiva consistenza economica dei debiti verso i dipendenti per ferie maturate e non godute rispetto all'utilizzo reale. Il costo del personale contiene per competenza i ratei di XIV maturati al 31/12/19 che verranno corrisposti nel prossimo esercizio.

La voce "costi per il personale", composta da salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto e altri costi del personale, ammonta a € 26.052.400 (42,83% del valore della produzione), a fronte di € 4.893.578 (17,63% del valore della produzione) nel 2018 per Lepidaspa e di € 25.150.621 (43,42% del valore della produzione) per le due società fuse. Rispetto al dato 2018 relativo alle due società oggetto di fusione se da un lato si registra un incremento di €901.770 pari al 3,59%, dall'altro lato si registra una riduzione dell'incidenza rispetto al valore della produzione € -0,6% con una variazione percentuale del -1,36%. I dati tengono conto della variazione degli organici, coerente con quanto definito dai soci nel piano triennale, in funzione del maggior volume di produzione prodotto. La variazione del costo del lavoro deriva dalla sommatoria di diversi componenti, quali: il "trascinamento" degli effetti di cui alle previsioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2015, comparto del Commercio (CCNL) e CIA, nel 2019 incide per intero l'ultima tranche contrattuale rispetto ai 9 mesi del 2018; l'incremento degli oneri differiti per ferie e permessi rispetto ai saldi anni precedenti; le nuove assunzioni effettuate in coerenza con piano triennale. Durante l'esercizio in esame risultano mediamente impiegati 597,25 unità, contro 582 dell'esercizio precedente. Nella voce sono rilevate sopravvenienze passive inerenti il costo del personale di competenza esercizi precedenti per € 11.502 relativi a quadratura del saldo tfr e da differenze di importo accantonato rispetto alle note di addebito ricevute su personale comandato.

Costi per ammortamenti e svalutazioni	2019	2018
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.201.457	1.482.542
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.169.323	6.027.577
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	226.288	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.597.068	7.510.119

Per quanto riguarda le movimentazioni degli ammortamenti nelle singole categorie di dettaglio si rimanda a quanto esposto nella corrispondente voce delle immobilizzazioni all'attivo della presente nota integrativa.

Nell'esercizio sono stati operati accantonamenti prudenziali al fondo svalutazione crediti relativamente a posizione creditorie pregresse. L'appostamento è stato effettuato al fondo sulla base dall'esame dei crediti verso clienti, analiticamente effettuata. Sono continuate nell'esercizio le attività di sollecito verso clienti sia priva che verso alcuni soci e sono state attivate azioni di recupero dei crediti. Relativamente al dato afferente al saldo proveniente dalle due società nel 2019 è stato utilizzato il fondo svalutazione crediti per la svalutazione di crediti verso clienti privati in stato di liquidazione o fallimento.

Costi per Variazioni delle rimanenze	2019	2018
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.980	-

La variazioni delle rimanenze nel 2019 registra un saldo di 28.980 relativo al completamento dello sviluppo della piattaforma Demetra.

Costi per oneri diversi di gestione	2019	2018
14) oneri diversi di gestione	4.813.033	248.656

La voce accoglie tasse amministrative e altri tributi, costi amministrativi, sopravvenienze passive ordinarie e insussistenze dell'attivo "ordinarie", ossia riconducibili all'attività usuale.

La voce più rilevante è da attribuire alla rilevazione del costo derivante dalla voce IVA indetraibile sugli acquisti a seguito della mutata natura societaria, dal conseguente regime di esenzione IVA che comporta l'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti. Nel 2019 l'iva indetraibile complessivamente rilevata a costo per competenza è risultata pari a € 4.310.841. IVA derivante dalla dichiarazione lva che presenta un conguaglio a debito per l'effetto del pro-rata di indetraibilità e della conseguente rettifica della detraibilità dell'iva sui beni ammortizzabili acquisiti negli ultimi 5 anni. Nella voce vengono riclassificati anche i ratei per lva indetraibile su importi per competenza.

Nella voce sono rilevate sopravvenienze passive inerenti oneri diversi di gestione per €73.344.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Totale proventi diversi dai precedenti	75.164	47.329

Nella voce sono stati rilevati la sopravvenienza attiva da interessi relativi al Credito di CUP 2000 nei confronti dell'erario incassati nel 2019.

	31/12/2019
di cui Sopravvenienze per interessi finanziari	74.862

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico

Totale interessi e altri oneri finanziari	72.163	12.426
Di cui Interessi passivi su finanziamenti	40.519	11.666
Di cui Oneri Bancari	28.754	
Di cui Interessi passivi	1.855	
Di cui Interessi di mora	1.028	760
Di cui interessi su rateizzazione F24	6	

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro 17.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	106	0
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0	0
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	89	0
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0	0
Utili "presunti" da valutazione	0	0
Perdite "presunte" da valutazione	0	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0	0
Totale Utili e Perdite su cambi	17	0

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sussistono elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Differenze temporanee deducibili	547.458	464.697
Differenze temporanee imponibili	729.727	547.443
Differenze temporanee nette	182.268	82.746
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (antic.) inizio esercizio	(730.425)	(105.941)
Fondo imposte differite (antic.) inizio esercizio incorporata CUP	(232.242)	(18.638)
imposte differite (anticipate) esercizio	(43.744)	(3.227)
Fondo imposte differite (antic.) fine esercizio	(1.006.412)	(127.805)

Dettaglio Fondo imposte anticipate inizio esercizio incorporata CUP

	IRES	IRAP
Fondo rischi	4.222	686
Costi stimati	110.120	17.894
Ammortamenti deducibili es futuri	38.278	57
fondo rischi non ded IRAP	78.074	
stime premi	1.548	
Totale	232.242	18.638

Dettaglio differenze temporanee

	Importo es. prec.	Variaz. verificate nell'eserc.	Importo al termine dell'eserc.	Aliquota IRES	Effetto IRES	Aliquota IRAP	Effetto IRAP
Fondo rischi ex CUP	17.592	0	17.592	24%	4.222	3,9%	686
Costi stimati ded esercizi futuri	458.832	(5.676)	453.156	24%	108.757	3,9%	17.673
Ammortamenti deducibili esercizi futuri	159.493	131.274	290.767	24%	69.784	3,9%	57
Avviamento	2.716.427	88.256	2.804.684	24%	673.124	3,9%	109.383
Marchi	0	166	166	24%	40	3,9%	6
Accantonamento a f.do sval credito IVA	327.011	(891)	326.120	24%	78.269	3,9%	0
Fondo rischi non ded IRAP	325.310	(24.410)	300.900	24%	72.216	3,9%	0
Stime premi	6.450	(6.450)	0	24%	0	3,9%	0

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, è stato riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico. La riconciliazione dell'aliquota effettiva IRAP non viene calcolata per la particolare natura dell'imposta.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	49.394	
Aliquota teorica (%)	24%	
Imposta IRES	11.854	
Saldo valore della produzione IRAP		26.325.064
Aliquota teorica (%)		3,90%
Imposta IRAP		1.026.677
Differenze temporanee imponibili		

	IRES	IRAP
Incrementi	729.727	547.443
storno per utilizzo		
escluse		
Totale differenze temporanee imponibili	729.727	547.443
Differenze temporanee deducibili		
Incrementi		
storno per utilizzo	546.568	464.697
escluse	891	
Totale differenze temporanee deducibili	546.568	464.697
variazioni permanenti in aumento	598.956	646.818
variazioni permanenti in diminuzione	932.240	1.193
Totale imponibile	(100.732)	27.053.435
utilizzo perdite esercizi precedenti		
Altre variazioni IRES		
valore imponibile minimo		
Deduzione per capitale investito		
Altre deduzioni rilevanti IRAP		25.338.010
Totale imponibile fiscale	(100.732)	1.715.425
Totale imposte correnti con redd. Imp		66.902
Onere fiscale effettivo	0%	

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

L'imposta IRAP corrente di competenza dell'esercizio 2019 è pari ad Euro 66.902. Non vi sono imposte IRES. Il debito IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12 /2019, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni.

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	13
Quadri	40
Impiegati	544
Totale Dipendenti	597

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	35.160	35.000

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori ed a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. sono i seguenti:

- RiaGrantThorton 7.600€ per il bilancio al 31/12/2019 e 3.040 quale saldo della verifica del bilancio 31/12 /2018 della incorporata Cup2000.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 69.881.000, è rappresentato da 69.881 azioni ordinarie di nominali euro 1.000 € cadauna.

Non esistono altre categorie di azioni.

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Non sono presenti impegni.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

BENEFICIARIO	IMPORTO	OGGETTO
FIN.SAN srl	€ 18.120,54	Contratto Locazione Sede Minerbio
Autostrade	€ 10.000,00	Lavori Comune S.Benetto Val di Sambro Bo
Autostrade	€ 10.000,00	Lavori Comune S.Benetto Val di Sambro Bo
Comune di Forlì	€ 4.950,00	Lavori Fibra ottica ex Enav
Telecom	€ 100.000,00	Contratto quadro uso Fibra ottica

L'importo totale per le fidejussioni ricevute per i contratti stipulati nel 2019 e ancora non svincolate è il seguente: € 1.366.604,78.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Si segnala che successivamente alla chiusura dell'esercizio diversi paesi tra cui l'Italia sono stati interessati dalla diffusione del nuovo coronavirus (Covid-19) causando localmente il rallentamento o l'interruzione di certe attività economiche e commerciali. La società considera tale epidemia un evento intervenuto dopo la data di riferimento del bilancio che non comporta rettifica ai valori dello stesso al 31 dicembre 2019. Tenuto conto di quanto sopra la società sta monitorando il fenomeno al fine di individuare tempestivamente i potenziali impatti sull'esercizio 2020 in corso. La società rientra tra quelle che svolgono attività di interesse generale e servizi essenziali strumentali alla attività dei propri soci. Nel periodo la società pur avendo adottato tutte le misure di sicurezza imposte dai vari Decreti, che si sono susseguiti, non ha avuto interruzioni di attività e sono, alla data di redazione del bilancio, in corso riallocazioni di personale su attività da remoto. La società ha dato corso alle attività di cui ai contratti in essere senza soluzione di continuità e pertanto sono procedute secondo le tempistiche previste dalle convenzioni e in stretto contatto con la committenza. In questa sede non si rilevano problematiche relative a valutazioni di continuità aziendale. Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società REGIONE EMILIA-ROMAGNA, la quale imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla nostra società.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società REGIONE EMILIA-ROMAGNA e riferito all'esercizio 2018.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - DATI DI RENDICONTO ANNO 2018			
Entrate	Competenza	Spese	Competenza
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	94.934.254,15	Disavanzo di amministrazione	1.287.530.710,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE	427.896.367,11	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	551.820.381,07
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.044.308.600,91	Missione 2 Giustizia	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.941.540.817,07	Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	3.002.600,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	849.410.974,41	Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	81.955.853,54
TITOLO 3 Entrate extratributarie	321.207.483,79	Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	55.218.168,08
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	319.317.656,46	Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	16.553.996,69
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.087.586,89	Missione 7 Turismo	152.619.735,09
TITOLO 6 Accensione prestiti	1.265.932.366,06	Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	119.157.665,15
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	151.381.241,03
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	4.019.552.018,84	Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	722.636.832,11
		Missione 11 Soccorso civile	70.875.787,60
		Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	175.302.701,14
		Missione 13 Tutela della salute	9.351.642.012,90
		Missione 14 Sviluppo economico e competitività	206.981.266,57
		Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	309.661.897,76
		Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	101.293.763,90
		Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	63.178.704,37
		Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	95.660.460,14
		Missione 19 Relazioni internazionali	7.043.554,74
		Missione 20 Fondi e accantonamenti	1.014.810.588,95
		Missione 50 Debito pubblico	26.208.185,92
		Missione 60 Anticipazioni finanziarie	100.000,00

		Missione 99 Servizi per conto terzi	4.019.552.018,84
TOTALE GENERALE	18.584.188.125,69	TOTALE GENERALE	18.584.188.125,69

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Relativamente alla disciplina si riepilogano gli incassi 2019 riferibili alla previsione normativa.

SOGGETTO EROGANTE	CAUSALE	NATURA	TOTALE
Maggioli Spa	Piattaforme Regionali	CONTRIBUTO C /ESERCIZIO	900,00
ADS spa	Smart Gov	CONTRIBUTO C /ESERCIZIO	900,00
COMUNE ROTTOFRENO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	22.095,00
COMUNE PIEVE CENTO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	1.465,00
COMUNE PIEVE CENTO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	1.965,00
COMUNE PIEVE CENTO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	1.465,00
ISTITUTO TASSINARI	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	10.930,00
ISTITUTO CAMILLO RONDANI PARMA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	2.965,00
ISTITUTO G.BRUNO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	3.515,00
SC.BARBATO DI CONCORDIA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	2.065,00
SASSO MARCONI	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	6.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO DEL MARE MARINA RAVENNA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	6.465,00
SCUOLA COMUNE FONTEVIVO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	2.215,00
UNIONE EUROPEA	Progetto Europeo Cosie	CONTRIBUTO C /ESERCIZIO	37.870,00
COMUNE S.GIOVANNI IN PERSICETO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	12.213,41
COMUNE S.GIOVANNI IN PERSICETO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	27.536,59
CONTR COMUNE MONTERENZIO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	2.215,00
CONTR COMUNE DI GAMBETTOLA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	2.525,00
I.S.I.S.S. GALILEI BOCCHIALINI	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	3.565,00
COMUNE DI CASALGRANDE	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	2.965,00
COMUNE DI BUSSETO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	6.115,00

COMUNE RIOLO TERME	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	5.750,00
COMUNE VOGHIERA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	5.775,00
GIES	Piattaforme Regionali	CONTRIBUTO C /ESERCIZIO	900,00
COMUNE DI REGGIO EMILIA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	265.333,33
UNIONE COMUNI APPENINO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	3.000,00
UNIONE COMUNI SORBARA PR	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	8.580,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 88.539 , come segue:

- il 5%, pari a euro 4.427, alla riserva legale;
- euro 84.112 alla riserva straordinaria.

Ringraziandovi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il Progetto di Bilancio e la proposta di destinazione dell'utile in coerenza con lo statuto sociale.

Bologna, 27 marzo 2020

Lepida S.c.p.A.
p. il Consiglio di Amministrazione di Lepida S.c.p.A.
Il Presidente
Alfredo Peri